



Comune di Albaredo Per San Marco

(Provincia di Sondrio)

Albaredo per San Marco, li 03.07.2010

Prot. 1398/06/02

OGGETTO: VERBALE RELATIVO ALLA SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DEL RAPPORTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 2) DELLA LEGGE REGIONALE N.12 DEL 11.03.2005

Lunedì sette giugno 2010 alle ore 20,30 presso la Porta del Parco Orobie Valtellinesi in Albaredo per San Marco, si è tenuta la seconda conferenza di VAS del Documento di Piano del PGT del Comune di Albaredo per S. Marco con presentazione del Rapporto Ambientale e della proposta di Piano.

Con avviso del 5.05.2010 prot. n° 921-06-02, sono stati invitati la cittadinanza e tutti i soggetti portatori di interesse previsti dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 14.02.2009 n° 10.

Alla presenza dei partecipanti, come da foglio presenti agli atti, **il Sindaco, Sig.ra Antonella Furlini**, apre la seconda conferenza di VAS del PGT del Comune di Albaredo per S. Marco in cui viene valutata la proposta di Piano e di Rapporto Ambientale, sono esaminate le osservazioni ed i pareri pervenuti e si prende atto dei pareri obbligatori (Valutazione di Incidenza espressa dall'Autorità competente in materia di SIC e ZPS).

Il sig. **Conforti geom. Fermino** verbalizza le operazioni.

Prende la parola la Dott.ssa Naturalista **Silvia Speciale** – tecnico incaricato per la redazione dei documenti a supporto del procedimento di VAS (Documento di Scoping, Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica) e dello Studio di Incidenza del P.G.T. sul territorio in ambito SIC – che illustra l'evolversi del procedimento di VAS dalla prima conferenza ad oggi, le fasi del percorso metodologico procedurale concluse e quelle da attuare a seguito della conferenza, i pareri pervenuti sul Documento di Scoping e le modalità della loro integrazione nella stesura del PGT e del Rapporto Ambientale.

La Dott.ssa Speciale prosegue quindi con l'esposizione dei contenuti del Rapporto Ambientale, che sono:

- capitoli introduttivi sul procedimento (normativa di riferimento, percorso metodologico-procedurale, soggetti coinvolti, modalità di informazione, quadro di riferimento normativo e programmatico, fonti delle informazioni, cap. 1-6);
- descrizione dei contenuti e degli obiettivi del Piano e suo rapporto con altri pertinenti Piani (cap. 9 e 12);
- descrizione del contesto (inquadramento territoriale, aspetti ambientali, economici, socio-culturali, geologici) e sua probabile evoluzione senza

l'attuazione del Piano, caratteristiche delle aree di particolare rilevanza ambientale (cap. 7 e 8);

- obiettivi di sostenibilità ambientale e valutazione della coerenza del Piano (cap. 10 e 11);

- possibili effetti significativi sull'ambiente, in rapporto alle componenti di riferimento: flora, fauna e biodiversità, aria e fattori climatici, acqua, suolo e sottosuolo, beni materiali e patrimonio culturale, architettonico e archeologico, paesaggio, popolazione e salute umana, economia e turismo, rumore, campi elettromagnetici e radiazioni ionizzanti, rifiuti, mobilità e trasporti, energia (cap. 13 e 14);

- misure per impedire, ridurre e compensare gli eventuali effetti negativi (cap. 14);

- valutazione degli scenari alternativi di Piano (cap. 15);

- descrizione delle misure di monitoraggio (cap. 16);

- Allegato - Sintesi non tecnica;

- Allegato - Studio di incidenza del PGT sui siti della Rete Natura 2000.

Si continua poi con l'esposizione degli obiettivi del PGT, che non sono stati modificati nel corso del processo, se non per l'aggiunta di un obiettivo nel comparto "servizi", che consiste nel garantire un servizio di collegamento continuo e diversificato nell'anno con il fondovalle, nel particolare con Mobegno, e con i luoghi importanti per il turismo. Tale obiettivo è stato reso necessario dalla carenza degli stessi servizi nel Comune (ad esempio le scuole) e dalla difficoltà a realizzarli sia per l'aspetto economico dovuto alla costruzione, sia per i costi di gestione.

Gli obiettivi di Piano sono stati incrociati con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, desunti dalle normative in materia ambientale di livello comunitario, nazionale, regionale e provinciale, ottenendo un indice di coerenza pari al 22%. Non sono presenti obiettivi discordanti dagli obiettivi di sostenibilità ambientale. Tale valore di coerenza è determinato dal fatto che il Comune, date le caratteristiche del contesto, le potenzialità del territorio e le reali esigenze della popolazione, ha puntato sullo sviluppo e sulla valorizzazione di determinati aspetti, legati in primo luogo alla popolazione e ai servizi per il cittadino, all'economia e turismo, allo sviluppo di fonti di energia alternative, al miglioramento del sistema insediativo, anche in rapporto al paesaggio ed ai beni materiali, culturali, architettonici e archeologici.

Dagli obiettivi, i progettisti hanno elaborato le azioni per il loro raggiungimento, che si concretizzano in azioni nel nucleo abitato, dove si prediligono interventi sul sistema insediativo e per i servizi alla popolazione (parcheggi, attrezzature di interesse collettivo, verde pubblico e nuovi tracciati viari) ed in azioni negli ambiti agricoli, che concernono in interventi di recupero edifici e nuove costruzioni per l'imprenditore agricolo, in interventi di ampliamento e nuova realizzazione di strutture ricettive (rifugi) ed in intervento di realizzazione di impianto eolico.

Il Rapporto Ambientale ha identificato gli effetti delle azioni proposte dal Piano nei confronti delle componenti ambientali di riferimento, individuando i probabili impatti positivi, i probabili impatti negativi, gli impatti incerti o nessun impatto.

Per ogni azione di Piano, il possibile impatto negativo è stato valutato tramite matrici e sono state proposte misure di mitigazione/compensazione per ridurlo, compensarlo, mitigarlo.

La dott.sa Speciale illustra quindi lo Studio di Incidenza, parte integrante del processo di VAS del PGT, che ha identificato e valutato la possibile incidenza delle azioni di Piano nei confronti delle componenti biotiche (flora e vegetazione e fauna) ed abiotiche (acqua, suolo e sottosuolo) delle aree Natura 2000 presenti sul territorio comunale (SIC Valle del Bitto di Albaredo IT2040028 e ZPS Orobie Valtellinesi IT2040401) e nei confronti delle reti ecologiche.

Tale Studio di Incidenza è stato trasmesso agli Enti competenti (Parco delle Orobie Valtellinesi e Provincia di Sondrio) per l'espressione della Valutazione di Incidenza, che verrà trasmesso nei 120 giorni che la Provincia ha a disposizione, unitamente al parere di compatibilità del Piano con il PTCP (ai sensi della L.R. 5 febbraio 2010 n. 7 art. 32).

Lo Studio di Incidenza ha valutato il grado della potenziale incidenza ed ha proposto norme di comportamento per la protezione delle peculiarità ambientali, un regolamento speciale per le recinzioni in ambito agricolo, procedure specifiche che prevedono mitigazioni e compensazioni per determinati interventi, procedura specifica per l'applicazione della Valutazione di Incidenza degli interventi ricadenti in SIC/ZPS.

Sulla scorta delle analisi e considerazioni effettuate, nel Rapporto Ambientale sono stati valutati i possibili scenari di Piano, cioè cosa ci si aspetta per il territorio del Comune di Albaredo per S. Marco nei prossimi anni, in confronto alla sua evoluzione probabile in assenza del Piano: la probabile evoluzione del territorio con l'attuazione del Piano avrà una variazione positiva in confronto alla sua evoluzione senza il Piano, per diversi comparti ambientali analizzati, quali servizi e mobilità, energia, sistema antropico ed ambiente. Per le altre componenti (aria, acqua, suolo e sottosuolo, campi elettromagnetici, rifiuti) si avrà un mantenimento delle condizioni attuali; in generale queste componenti sono valutate a livello sovralocale (ad es.: tramite analisi della qualità dell'aria presso il capoluogo del Mandamento) e pertanto la stima della loro evoluzione è stabile. Nessuna componente ambientale di riferimento subirà una variazione negativa con l'attuazione del Piano.

Quindi si espone il sistema di monitoraggio, modulato secondo le indicazioni di ARPA dipartimento di Sondrio, che consisterà nel monitoraggio periodico dello stato dell'ambiente e nel monitoraggio degli effetti dell'attuazione del Piano. Il primo step è fissato a 5 anni dall'approvazione del PGT.

Si riportano infine due note pervenute al Comune in merito al Rapporto Ambientale ed alla proposta di Piano (ARPA Dipartimento di Sondrio e Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia). Per la prima sono state redatte apposite integrazioni ed ulteriori considerazioni e trasmesse all'Ente; per la seconda il PGT prende atto delle indicazioni ed introduce normativa specifica sulla valutazione del rischio archeologico.

I tempi di raccolta di pareri e osservazioni in merito ai documenti sopra esposti sono prolungati fino al raggiungimento di 60 giorni complessivi dal

deposito degli stessi e pertanto fino al 6 luglio p.v., ai sensi della DGR 30 dicembre 2009 n. 10971.

In conclusione si elencano le successive fasi nel processo di approvazione del PGT.

I presenti, dopo ampia discussione, prendono atto della redazione sopra esposta dalla dott.ssa Silvia Speziale.

L'Amministrazione comunale rimarca il fatto che in un territorio di montagna come quello di Albaredo, a rischio di spopolamento, andrebbero valorizzati al meglio l'uomo e la donna che vivono il territorio stesso, e l'uso del territorio deve essere incentrato su di essi.

Per questo, la proposta di Piano ha puntato sui servizi, che costituiscono una parte preponderante delle previsioni di Piano, più per dare una possibilità ai singoli che avere un riscontro quantitativo di sviluppo.

Il dimensionamento del Piano è stato infatti calcolato dai progettisti sulla base delle peculiarità specifiche del luogo: in un piccolo Comune di montagna non può essere effettuata una previsione di 5 anni ma a lungo termine ed in una realtà che rischia lo spopolamento è necessario individuare più di una possibilità per soddisfare eventuali esigenze della popolazione, anche se nel concreto non verranno realizzate tutte.

La riunione termina alle ore 21,40

IL VERBALIZZANTE
Geom. Fermino Conforti

L'AUTORITA' PROCEDENTE
F.to: Il Sindaco del Comune di
Albaredo per San Marco
Antonella Furlini

L'AUTORITA' COMPETENTE
F.to: Il Tecnico comunale
Geom. Fermino Conforti